

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6655 del 29/11/2024
Oggetto	Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta SOGLIANO AMBIENTE S.p.A. con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone - Piazza Garibaldi n. 12. Modifica non sostanziale della autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2021-3792 del 28.07.2021 e s.m.i. relativa all'impianto sito in Comune di Sogliano al Rubicone - Via Ginestreto Morsano n. 14: sostituzione del trituratore mobile
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6953 del 29/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **SOGLIANO AMBIENTE S.p.A.** con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone – Piazza Garibaldi n. 12. Modifica non sostanziale della autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2021-3792 del 28.07.2021 e s.m.i. relativa all'impianto sito in Comune di Sogliano al Rubicone – Via Ginestreto Morsano n. 14: sostituzione del trituratore mobile.

LA DIRIGENTE

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpa che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Premesso che la ditta **SOGLIANO AMBIENTE S.p.A.** è in possesso di **autorizzazione unica alla gestione rifiuti** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito in Comune di **Sogliano al Rubicone – Via Ginestreto Morsano n. 14**, rilasciata con DET-AMB-2021-3792 del 28.07.2021, modificata con DET-AMB-2024-4042 del 19/07/2024;

Vista l'istanza presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 in data 11.07.2024, acquisita ai PG n. 131231 del 17.07.2024, con cui **Sogliano Ambiente S.p.A.** chiede la **modifica non sostanziale** dell'autorizzazione suddetta, inerente ai seguenti aspetti:

- sostituzione del trituratore mobile Doppstadt Mammut DW3080 con un nuovo modello Doppstadt Inventor 6 DW2260;
- possibilità di utilizzo del nuovo trituratore nell'area SUD 3, in via temporanea durante tutta la durata del cantiere relativo alle opere recentemente autorizzate, al fine di proseguire le operazioni di triturazione dei rifiuti di legno;

Ritenuto che la modifica richiesta non necessiti di procedura di Valutazione Ambientale Preliminare (VAP) o verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi, trattandosi di sostituzione di un macchinario con altro analogo;

Viste:

- la comunicazione di avvio del procedimento, trasmessa alla ditta **Sogliano Ambiente S.p.A.** e agli Enti interessati, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. con nota PG. 143739 del 06.08.2024 nella quale:
 - si informava che viste le modifiche richieste, si riteneva che non fosse necessario convocare la Conferenza dei Servizi prevista dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
 - si invitavano comunque gli Enti in indirizzo a comunicare, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, eventuali motivi ostativi alla modifica dell'autorizzazione in oggetto o la necessità di ulteriore documentazione integrativa, oppure l'esigenza di convocare la Conferenza prevista;
 - si precisava che in caso di mancato riscontro entro il termine indicato, si sarebbe considerato favorevolmente acquisito l'assenso alla modifica richiesta;

Vista la nota PG n. 156477 del 30.08.2024 con cui il Comune di Sogliano al Rubicone trasmette il parere favorevole di competenza in merito all'impatto acustico, di seguito riportato;

"[...] Visto che le analisi del documento di impatto acustico succitato, si concludono esplicitando che "nelle condizioni cautelative considerate e nelle modalità gestionali indicate) risulta pienamente compatibile con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico in tutte le 3 posizioni (T1, T2, T3) analizzate e proposte dalla richiesta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione vigente"

con la presente

preso atto delle conclusioni del documento di impatto acustico ambientale succitato,

*si esprime **parere favorevole in merito all'impatto acustico** derivante dall'impianto di trattamento dei rifiuti in argomento in considerazione del fatto che "L'impatto indotto risulta pienamente compatibile e l'attività del nuovo impianto di triturazione, anche nello scenario peggiorativo, rispetta sempre i limiti normativi";*

Dato atto che da parte degli altri Enti in indirizzo, entro i termini fissati, e comunque ad oggi, non sono pervenute comunicazioni in merito e che pertanto si ritiene favorevolmente acquisito l'assenso alla modifica richiesta;

Vista la nota PG n. 183100 del 10.10.2024, con cui è stato chiesto alla ditta di trasmettere specifica documentazione integrativa;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta con nota acquisita al PG n. 188007 del 17.10.2024, con la quale è stato trasmesso il Manuale operativo aggiornato con il nuovo modello del trituratore nella revisione 4bis-Ottobre 2024 riferita alla situazione antecedente alla modifica approvata con DET-AMB-2024-4042 del 19.07.2024 nonchè Allegato 1 - Elaborato 1 sul quale sono individuate l'area di cantiere e il posizionamento temporaneo del trituratore mobile durante il periodo di durata dei lavori;

Dato atto che l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti nella configurazione oggetto delle modifiche di cui alla DET-AMB-2024-4042 del 19/07/2024 non è ancora stato avviato in quanto sono in corso i lavori di adeguamento dell'impianto;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dalla responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera depositate agli atti dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia in data 12.11.2024, dal quale risulta in particolare quanto segue:

- *"la triturazione del rifiuto a matrice legnosa nell'area di deposito "Sud 3" è già stata autorizzata in precedenza (DET-AMB-2022-4611 del 12/09/2022) per cui, come precisato dalla ditta, "risulta quindi già dotata dei dispositivi per la bagnatura dei rifiuti e presidi antincendio come da prescrizioni autorizzative e da procedure interne di gestione"; si ritiene, pertanto, per le emissioni diffuse in atmosfera derivanti dall'attività di triturazione del rifiuto a matrice legnosa ED1, da svolgere nella modalità provvisoria oggetto della presente modifica, di stabilire le stesse condizioni e prescrizioni previste al punto 2. del paragrafo D. dell'Allegato B alla DET-AMB-2024-4042 del 19/07/2024, relativa allo stato modificato una volta conclusa l'attività di cantiere, di seguito riportate:*
 - a. *durante le fasi di scarico-carico e triturazione del rifiuto legnoso dovranno essere mantenute bagnate le aree interessate dalle attività e il rifiuto movimentato;*
 - b. *l'altezza massima di accumulo del legno non dovrà essere superiore a 5 metri.**L'indicazione "T2" (posizionamento del trituratore mobile) deve intendersi riferito all'area "Sud 3" indicata nell'Allegato 1 Elaborato 1 "Posizionamento temporaneo del trituratore mobile"*

acquisito con la documentazione integrativa pervenuta in data 17/10/2024 prot. n. PG/2024/188007, che sostituirà, per tutto il tempo di validità della modifica provvisoria, la planimetria dello stabilimento indicata al punto 2. del paragrafo D. sopra richiamato;

- per quanto concerne il nuovo trituratore modello Doppstadt Inventor 6 DW2260, rilevato che il motore avrà una potenza termica nominale superiore al precedente (560 kWt contro 320 kWt), si evidenzia che la relativa emissione modifica ESN3 rimane comunque non sottoposta ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto classificabile come “scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (lettera bb) punto 1. Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), a cui si applicano comunque le condizioni e valori limite stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna, come indicato nel vigente Allegato B paragrafo C. punto 1 [...];

Vista la D.G.R. n. 1991 del 13.10.2003, prot. n. RIF/03/30123, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, emanata ai sensi dell'art. 133 della L.R. n. 3/99;

Evidenziato che la modifica in oggetto non incide sull'importo della garanzia finanziaria già prestata in favore di Arpae ai sensi della D.G.R. 1991/03 e che di conseguenza sarà necessario solo l'aggiornamento della stessa con riferimento agli estremi del presente provvedimento;

Acquisito al PG n. 168955 del 19.09.2024 il certificato del Casellario Giudiziale dei nuovi legali rappresentanti della ditta Sogliano Ambiente S.p.A.;

Preso atto che, dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena, effettuata in data 04.11.2024, **Sogliano Ambiente S.p.A.** risulta iscritta, ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/12 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'“*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa*”;

Ritenuto pertanto congruo accogliere l'istanza avanzata dalla ditta **Sogliano Ambiente S.p.A.**, **modificando l'autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 sostituendo la prescrizione n. 7c della DET-AMB-2024-4042 del 19.07.2024 e prendendo atto della sostituzione del trituratore mobile;

Dato atto che la ditta ha corrisposto le spese di istruttoria per le modifiche non sostanziali di autorizzazioni di impianti di gestione rifiuti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 926 del 05.06.2019;

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "*Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018*" di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.

DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del responsabile di procedimento;

DETERMINA

1. **di modificare** l'autorizzazione unica alla gestione rifiuti rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con DET-AMB-2021-3792 del 28.07.2021, modificata con DET-AMB-2024-4042 del 19.07.2024, di titolarità della ditta **Sogliano ambiente S.p.A.**, relativa all'impianto di selezione sito in Comune di **Sogliano al Rubicone – Via Ginestreto Morsano n. 14**, come di seguito riportato;
 - a) la prescrizione 7c della DET-AMB-2024-4042 del 19.07.2024 viene sostituita dalla presente:
 - *7c) Durante la fase di cantiere il trituratore potrà essere utilizzato nella postazione riportata sull'elaborato "Posizionamento temporaneo del trituratore mobile" acquisito al PG n. 188007 del 17.10.2024. La restante gestione rifiuti potrà avvenire solo nelle aree e nelle modalità attualmente autorizzate, fatte salve le riduzioni di superfici dovute alla presenza del cantiere stesso;*
2. **di stabilire** il rispetto delle seguenti prescrizioni relative alla gestione dell'impianto durante la fase di cantiere:
 - a. la piazzola denominata "SUD3" dovrà essere gestita in modo tale da tenere ben distinte e separate tra loro, attraverso pannelli mobili prefabbricati, le aree dedicate alla messa in riserva dei rifiuti dall'area di triturazione;
 - b. per quanto riguarda le emissioni diffuse ED1 derivanti dall'utilizzo del trituratore, il gestore dovrà rispettare le prescrizioni, che sono state previste al punto 2. del paragrafo D. dell'Allegato B alla DET-AMB-2024-4042 del 19/07/2024 relativa allo stato modificato una volta conclusa l'attività di cantiere, di seguito riportate:
 - i. durante le fasi di scarico-carico e triturazione del rifiuto legnoso dovranno essere mantenute bagnate le aree interessate dalle attività e il rifiuto movimentato;
 - ii. l'altezza massima di accumulo del legno non dovrà essere superiore a 5 metri.
3. **di stabilire** che:
 - a. presso l'impianto può essere utilizzato un unico trituratore mobile costituito dal modello Doppstadt Inventor 6 DW2260, che sostituisce il precedente trituratore modello Doppstadt Mammut DW3080; pertanto eventuali riferimenti all'utilizzo di un trituratore nel manuale operativo e nelle procedure gestionali della ditta sono da intendersi inerenti al nuovo modello Doppstadt Inventor 6 DW2260;

- b. il Manuale Operativo Rev. 6 - Marzo 2024 e la Istruzione operativa di utilizzo trituratore e vaglio mobile nell'impianto di cernita e Valorizzazione I.O.11.Cernita, Rev. 03 del 16.03.2024 dovranno essere aggiornati eliminando il riferimento al precedente modello e inserendo il riferimento al nuovo e trasmessi ad Arpae in occasione della prima modifica dell'autorizzazione;

4. **di precisare** che:

- a. il Comune di Sogliano al Rubicone, con nota acquisita al PG n. 156477 del 30.08.2024, ha espresso parere favorevole in merito all'impatto acustico ai sensi della L. 447/95 e s.m.i.;
- b. qualunque incremento della rumorosità, dovuto all'attività lavorativa o agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla D.G.R. 673/2004), da presentare preventivamente ad Arpae e al Comune di Sogliano al Rubicone, al fine di valutare tali modifiche e verificarne il rispetto dei limiti di legge;
- c. durante la fase di cantiere, il trituratore mobile dovrà operare per non più di un'ora al giorno, così come indicato nella Relazione di impatto acustico, acquisita al PG n. 142899 del 05.08.2024;
- d. ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del D.P.R. n. 151/11 e s.m.i.;
- e. nella fase delle lavorazioni, il cantiere viene regolato, dal punto di vista della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, dal D.Lgs. 81/2008 e segnatamente dal Titolo IV e/o dall'art. 26 dello stesso, con specifico riferimento alle eventuali interferenze che potrebbero aversi fra le lavorazioni di cantiere e quelle legate all'attività di trattamento e recupero rifiuti;
- f. per quanto riguarda l'emissione in atmosfera denominata ESN3, modificata in quanto derivante ora dal nuovo trituratore modello Doppstadt Inventor 6 DW2260, si provvederà ad aggiornare l'Allegato B solamente in occasione di una futura modifica della autorizzazione vigente, dal momento che trattasi di un'emissione non sottoposta ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera in quanto classificabile come "scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

5. **di stabilire** che, **entro 90 giorni dalla data del presente atto**, la garanzia finanziaria già prestata in favore di Arpae deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni e agli estremi del presente atto. Unitamente alla appendice della polizza dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- a) la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- b) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a

sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;

c) le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) sopra riportate dovranno essere allegare all'originale della appendice alla polizza;

d) la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, dell'appendice della garanzia finanziaria dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;

e) il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta la revoca del presente atto previa diffida;

6. **di precisare** che rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2021-3792 del 28.07.2021 e s.m.i. non espressamente modificate con il presente atto. **Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti di autorizzazione vigenti ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;**
7. **di dare atto** che il Distretto Territoriale di Arpae è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
9. **di dare atto** altresì che, nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
10. **di fare salvi:**
 - a. i diritti di terzi;
 - b. eventuali modifiche alle normative vigenti;
 - c. quanto previsto dalla normativa antincendio;
 - d. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con particolare riferimento agli esiti delle VAP acquisite da Arpae ai PG n. 13664 del 25.01.2023 e PG n. 197502 del 21.11.2023;
 - e. gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
11. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
12. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
13. **di dare atto** che:
 - a. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

- b. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
 - c. ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
14. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Distretto Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune e all'Azienda USL Romagna territorialmente competenti, per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti
documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.